

INTRODUZIONE ALLE ISTITUZIONI, ALLA POLITICA DI COESIONE NEL CICLO 2021-2027 E LEGAMI CON L'AGENDA 2030

Dott.ssa Silvia Valli

Rappresentanza Permanente d'Italia presso
l'Unione Europea

INDICE

1. Introduzione alle Istituzioni dell'UE

2. Ruolo delle Istituzioni nell'ambito della
Politica di Coesione

3. Procedura legislativa dei regolamenti della
Politica di Coesione

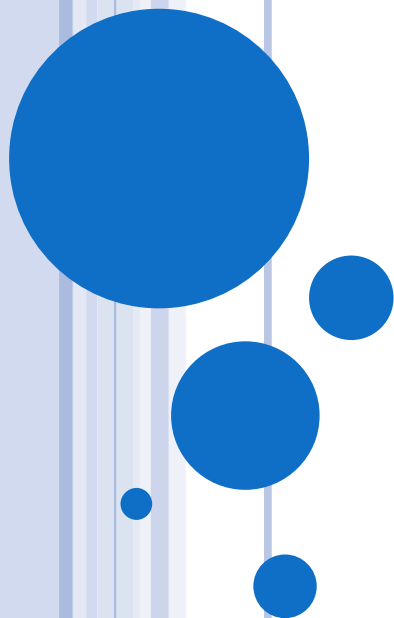
4. Processo negoziale dei regolamenti della
Politica di Coesione 2021-2027

5. Novità programmazione 2021-2027

6. Risorse

7. Accordo di Partenariato

8. Agenda 2030



INTRODUZIONE ALLE ISTITUZIONI UE

Consiglio europeo

- Definisce l'agenda strategica dell'UE, tradizionalmente adottando **Conclusioni**;
- Membri: capi di Stato o di governo dei **27 Stati membri** dell'UE, Presidente del Consiglio europeo e Presidente della Commissione europea.

Commissione europea

- Rappresenta e difende gli **interessi dell'Europa**; realizza l'orientamento politico e strategico dell'UE mediante **proposte legislative** al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea; aiuta gli Stati membri ad attuare la legislazione dell'UE e vigila sull'adempimento delle normative.
- Membri: Presidente e Commissari

Consiglio dell'Unione Europea

- Agisce in qualità di colegislatore: condivide con il Parlamento il potere di **adottare** e **modificare** le **proposte legislative**; fornisce indirizzi di policy tramite **Conclusioni**.
- Membri: Ministri dei 27 Stati dell'UE, competenti per materia; si riunisce in **dieci diverse "formazioni"** a seconda dell'argomento trattato → per la Politica di Coesione è il **Consiglio "Affari generali"** (CAG)

Parlamento europeo

- Agisce in qualità di colegislatore: condivide con il Consiglio il potere di **adottare** e **modificare** le **proposte legislative**; adotta proprie **Risoluzioni**
- Membri: **705 deputati** (MEP), eletti a suffragio universale diretto.

CdR

- Elabora **Pareri** sulle proposte legislative dell'UE e su temi di proprio interesse.
- Membri: **329 membri** che rappresentano gli **enti regionali e locali** provenienti da tutti i 27 Stati dell'UE, organizzati in Commissioni tematiche

CESE

- Esercita una **funzione consultiva** per le istituzioni dell'UE attraverso l'elaborazione di **Pareri**.
- Membri: **329** in rappresentanza di datori di lavoro, sindacalisti e rappresentanti di organizzazioni sociali, professionali, economiche e culturali



RUOLO DELLE ISTITUZIONI NELL'AMBITO DELLA POLITICA DI COESIONE

Commissione europea

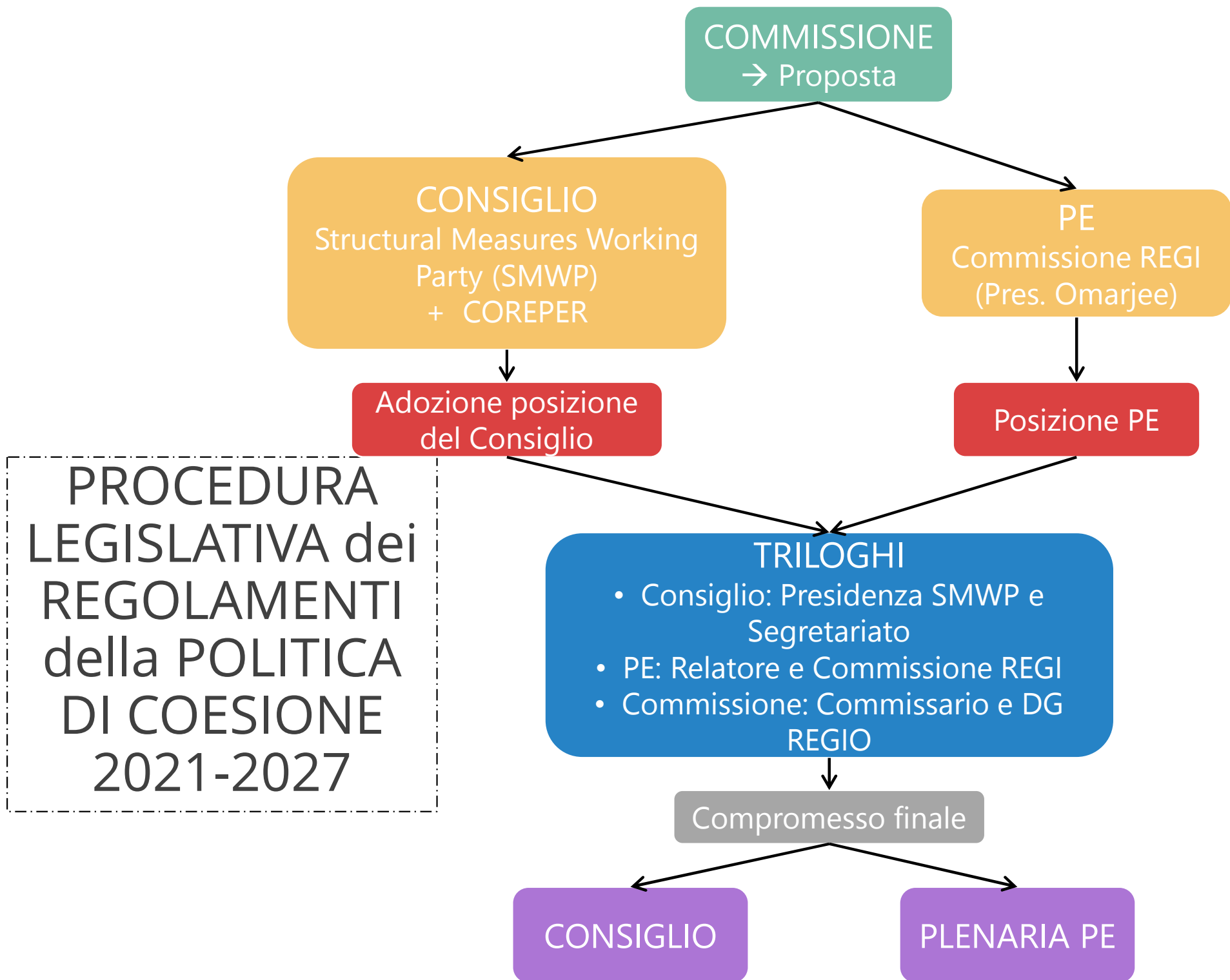
Commissario: Commissario europea per la coesione e le
riforme (Elisa Ferreira -> Raffaele Fitto)
+ DG REGIO (politica regionale e urbana)

Consiglio dell'Unione Europea

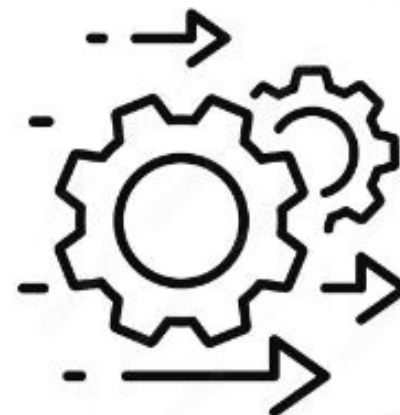
Working Party on Structural Measures and Outermost Regions
(SMOR) – Presidenza a rotazione (Ungheria)
+ COREPER (Comitato dei Rappresentanti Permanenti)

Parlamento europeo

Commissione sviluppo regionale (REGI)
Presidente Adrian-Dragoş BENEA (RO – S&D)



PROCESSO NEGOTIALE DEI REGOLAMENTI DELLA POLITICA DI COESIONE (1)



Maggio 2018

**Presentazione
Regolamenti Politica
di Coesione:**

- CPR
- FESR e FC
- FSE+
- Interreg

Nuova
Commissione

Ottobre 2019

Dicembre 2019

Presentazione
Green Deal
europeo

Presentazione
Regolamento
JTF

Gennaio 2020

PROCESSO NEGOZIALE DEI REGOLAMENTI DELLA POLITICA DI COESIONE (2)



COVID-19

Emendamenti al CPR

2014-2020:

- CRII (marzo 2020)
- CRII+ (aprile 2020)

Primavera 2020

Maggio 2020

React-EU e modifiche ai Regolamenti

2021-2027:

- CPR
- FESR e FC
- FSE+
- JTF



Introduzione
clausola di
flessibilità in
situazioni di
emergenza



**Adozione
regolamenti**

Giugno 2021



Emendamenti legislativi successivi al 2021:
CARE, CARE2, FASTCARE (invasione russa in UA)
SAFE (crisi energetica)
STEP (autonomia strategica)

*Estate 2025:
Proposte legislative per il ciclo di
programmazione post 2027*



NOVITÀ PROGRAMMAZIONE 2021-2027



Esclusione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) dal CPR



Condizioni abilitanti in sostituzione delle condizionalità ex ante



Inserimento del Just Transition Fund (JTF)



Revisione di metà periodo (2025) in sostituzione al performance framework (altro elemento di semplificazione)



Riduzione obiettivi strategici da 11 a 5 (in ottica di semplificazione)



Inserimento di una clausola di flessibilità automatica per situazioni di emergenza



Concentrazioni tematiche

⇒ Ammissibilità grandi imprese al finanziamento FESR per interventi in tecnologie innovative critiche (STEP)



RISORSE (a prezzi correnti)



TOTALE

❖ Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita (IJG)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo di coesione
- Fondo sociale europeo Plus (FSE+)
- Fondo per una transizione giusta (JTF)

❖ Interreg: cooperazione territoriale europea (FESR)

UE	ITALIA	
378,8	42,3	miliardi
368,1	42,2	miliardi
214,3	26,3	miliardi
39,0		miliardi
95,1	14,8	miliardi
19,7	1,0	miliardi
9,0	0,9	miliardi

ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027

Risorse totali (UE + Nazionali) → **75 miliardi**

OBIETTIVI TEMATICI

1. Un'Europa più intelligente
2. Un'Europa più verde
3. Un'Europa più connessa
4. Un'Europa più sociale e inclusiva
5. Un'Europa più vicina ai cittadini

PROGRAMMI:

- ✓ Programmi nazionali PON → 10
- ✓ Programmi regionali POR → 38
- ✓ Programmi Interreg → 8

Macroaree:

- ✓ Regioni meno sviluppate
- ✓ Regioni in transizione
- ✓ Regioni più sviluppate

Risorse UE e nazionali

25,6 miliardi

48,5 miliardi

46,6 miliardi

3,6 miliardi

23,9 miliardi



NOVITÀ

- ❖ PON Salute
- ❖ PON JTF (Taranto; Sulcis)
- ❖ PON unico per Ricerca e competitività
- ❖ POR Basilicata plurifondo

AGENDA 2030



2015

Agenda
ONU 2030



2017

Conclusione del
Consiglio UE
che recepisce
Agenda ONU
2030

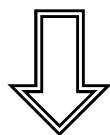


Agenda
UE 2030



**OBIETTIVI ONU PER
UNO SVILUPPO
SOSTENIBILE**





European Green Deal

= Obiettivi di sostenibilità climatica

- ❑ Ruolo del FESR su Obiettivo tematico 2 ("Un'Europa più verde"): concentrazione tematica pari ad **almeno il 30% delle risorse** (obiettivo applicabile all'intero bilancio UE)
- ❑ Ruolo del JTF: raggiungimento **obiettivi 2030** (oltre a neutralità climatica 2050)
- ❑ Principio "**Do no significant harm**": nessuna misura deve arrecare un danno significativo all'ambiente.



European Pillar
of Social Rights

= Obiettivi sociali

- Ruolo del FSE+: Pilastro Sociale UE come condizione all'attuazione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

Dott.ssa Silvia Valli

Politica regionale, Fondi Strutturali, Cooperazione

Territoriale, Strategie macroregionali

Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione

Europea

Contatti:

Telefono: +39 335 594 6444

E-mail: silvia.valli@esteri.it